



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete,
informativi e statistici

Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti
internazionali

Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti
Dipartimento per la Mobilità Sostenibile
D. G.per gli aeroporti ,il trasporto aereo ed i servizi
satellitari
dg.ta@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti
Provveditorato Interregionale OO.PP.
Veneto- Trentino Alto Adige – Friuli Venezia
Giulia
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Dipartimento sviluppo sostenibile
D.G Valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura – Direzione Generale
Archeologia Belle Arti e Paesaggio
dg-abap@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura - Soprintendenza
Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area
metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno,
Padova e Treviso
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it

Ministero Difesa - Comando Trasporti e Materiali
Reparto trasporti Ufficio Movimento Trasporti
comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Comando Forze Operative Nord
SM Ufficio logistico
comfopnord@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare
Comando 51° Stormo Istrana
aerostormo51@postacert.difesa.it

Regione Veneto
Area Infrastrutture, trasporti, LL.PP: e Demanio
Direzione pianificazione territoriale
pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Regione Veneto
Area Infrastrutture, trasporti, LL.PP. e Demanio
Direzione infrastrutture e Trasporti
infrastrutturetrasporti@pec.regione.veneto.it

Agenzia del Demanio
agenziaedemanio@pce.agenziaedemanio.it
dre_Veneto@pce.agenziaedemanio.it

Provincia di Treviso
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it

Comune di Treviso
postacertificata@cert.comune.treviso.it

Comune di Quinto di Treviso
comune.quintoditreviso.tv@pecveneto.it

Parco Naturale Regionale del Fiume Sile
segreteria.parcosile.tv@pecveneto.it

Consorzio di Bonifica Piave
consorziopiave@pec.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Treviso
com.treviso@cert.vigilfuoco.it

ENAV S.p.A.
protocollogenerale@pec.enav.it

Alto Trevigiano Servizi S.p.A.
azienda@ats-pec.it

Terna S.p.A.
info@pec.terna.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Centro Orientale
distrettoceor@pec.snam.it
centromontebelluna@pec.snam.it

ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it
sviluppo.infrastrutture@pec.enac.gov.it

AerTre S.p.A.
aertre@legalmail.it

e, p. c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
c.a. Rappresentante Unico ex art. 14-ter
legge n. 241/1990 e s.m.i.
segreteria.dica@mailbox.governo.it

OGGETTO:D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Aeroporto di Treviso “Antonio Canova” Master Plan 2030.

Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

In riferimento all’opera in oggetto si rappresenta quanto segue:

Con nota n. 0017865-P del 10 febbraio 2023 l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC) ha richiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e s.m.i., relativamente alle opere in oggetto, comunicando contestualmente quanto segue:

- la Società di gestione dell’aeroporto di Treviso, AER TRE S.p.A. ha elaborato il Piano di Sviluppo o Master Plan al 2030, comprendente una serie di interventi per adeguare le infrastrutture aeroportuali allo scenario di crescita del traffico aereo e migliorare il livello e la qualità dei servizi. Il Piano di sviluppo è localizzato nei Comuni di Treviso e di Quinto di Treviso;
- Il Master Plan ha ottenuto il nulla osta in linea tecnica di ENAC con nota prot. n. 119700 del 21 novembre 2016 e la positiva conclusione della procedura di verifica della compatibilità ambientale con Decreto di VIA n. 104 del 24 marzo 2021 del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura;
- il Progetto necessita di acquisizione per pubblica utilità, di aree esterne all’attuale sedime aeroportuale. Al riguardo l’ENAC ha avviato il relativo procedimento espropriativo mediante comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 11. del D.P.R. n. 327/2001.
- I principali interventi previsti sono:
 - interventi di supporto all’accessibilità dello scalo e di servizio al territorio (razionalizzazione della viabilità principale e secondaria di accesso e del sistema dei parcheggi, passerella pedonale);
 - interventi finalizzati all’ adeguamento EASA 139 ed allo sviluppo dei sistemi di controllo (Resa in EMAS che non interferisce con il Parco del Sile);
 - interventi finalizzati all’innovazione tecnologica e allo sviluppo dei sistemi di controllo e di security (nuova torre di controllo, ricollocamento/adeguamento della nuova caserma dei VVF);
 - interventi finalizzati al risparmio energetico ed al rispetto ambientale (centrale di trigenerazione, implementazione impianti di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque, ampliamento depuratore);
 - interventi per il progressivo sviluppo tecnico e/o funzionale degli impianti e delle attrezzature aeroportuali (deposito carburanti);
 - interventi di supporto all’operatività dello scalo (manutenzioni);
 - opere finalizzate ad incrementare il comfort e/o la qualità dei servizi offerti all’utenza (razionalizzazione funzionale e incremento dei livelli di servizio del terminal);
- Nel Master Plan è prevista la realizzazione di un sovrappasso pedonale sulla S.R. 515 “Via Noalese”. Per tale progetto ENAC ha già ottenuto l’accertamento della conformità urbanistica con Decreto n. 239 del 12.4.2022 del MIMS – Provveditorato alle OO.PP. per il Veneto, il Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e pertanto, dalla citata richiesta ENAC 17865/2023, è escluso detto intervento.

Con successiva nota n.33426 del 16 marzo 2023, a riscontro della richiesta MIT n. 3531 del 10 marzo 2023, ENAC ha trasmesso allo scrivente Ufficio gli elaborati costituenti il progetto definitivo delle opere di che trattasi tramite *link*, precisando tra l’altro che:

- Non si ritiene di dover attivare la procedura relativa all'autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, trattandosi di fattispecie già contemplata nella Valutazione di Impatto ambientale;
- In merito allo stato di avanzamento delle procedure espropriative, le comunicazioni previste dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001 sono state inviate agli interessati in parte con raccomandata A/R con timbro digitale, in parte con PEC e, laddove necessario, tramite avviso pubblico per morte del proprietario iscritto nel registro catastale. Il termine di scadenza per le osservazioni era stato fissato al 18/01/2023 e successivamente prorogato, in alcuni casi, al 18/2/2023. Entro i termini previsti sono pervenute due osservazioni per le quali sono in fase di elaborazione le note di riscontro;

Il [link](#) al Master Plan delle opere in oggetto è stato reso disponibile da ENAC alle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento con note prott. n. 39405 del 28 marzo 2023 e 41830 del 31 marzo 2023.

Si precisa inoltre che:

Questo Ministero con nota n. 4869 del 4 aprile 2023 ha richiesto alla Regione Veneto di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei comuni interessati, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Con nota prot. n. 35974 del 4 aprile 2023 il Comando Trasporti e Materiali del Ministero della Difesa ha individuato nel Comando Forze Operative Nord, competente per territorio la struttura preposta all'emissione del parere sulle opere in esame, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi Tecnici delle Forze Armate.

Con nota prot. n. 189 del 12 aprile 2023, la Società Snam Rete Gas S.p.A. – Centro di Montebelluna ha comunicato che gli interventi in esame non interferiscono con gli impianti di proprietà della Società stessa.

Con nota prot. n. 245409 dell'8 maggio 2023, la Regione Veneto- Area Infrastrutture , Trasporti, Lavori Pubblici , Demanio- Direzione Pianificazione Territoriale ha richiesto alle Amministrazioni interessate le attestazioni di conformità/non conformità ai rispettivi piani urbanistici ed edilizi vigenti.

Con nota prot. n. 77142 del 25 maggio 2023, la Città di Treviso ha accertato la conformità urbanistica delle opere previste rispetto agli strumenti urbanistici comunali (Piano di Assetto del Territorio e Piano degli Interventi) per ciò che riguarda la permuta dell'area appartenente alla zona militare (da demanio militare a civile) per il nuovo deposito carburanti, nonché per le aree del previsto parcheggio comunale P4 (cosiddetta area ex Luigina); ha accertato invece, per quanto di competenza, la non conformità rispetto al P.I. per ciò che riguarda le aree interessate dal previsto accesso su Strada Noalese per il posizionamento della nuova caserma dei VVF, nonché per le aree di espansione del sedime interessate all'acquisizione delle aree parcheggio (aree ricadenti in zona omogenea D, sottozona D2.1 – Aree di completamento artigianali ed industriali).

Questo Ministero, con nota prot. n. 8413 del 15 giugno 2023, ha rinnovato ad ENAC la richiesta della verifica in ordine alla necessità di attivare la procedura di richiesta dell'Autorizzazione Paesaggistica presso la Regione Veneto ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e della L.R. 23 aprile 2004, n. 11.

Con nota prot. n. 348023 del 28 giugno 2023 la Regione Veneto – Giunta Regionale, visto il parere espresso in sede di Valutazione Tecnica Regionale dal Direttore regionale competente con atto n. 30 del 14 giugno 2023, ha dichiarato:

- la conformità urbanistica agli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia del Comune di Treviso per quanto riguarda gli interventi in progetto ricadenti all'interno dell'attuale sedime aeroportuale;

- la non conformità del progetto alla strumentazione urbanistica ed edilizia del Comune di Treviso per quanto riguarda gli interventi previsti nelle aree di espansione del sedime aeroportuale e attualmente non ricomprese in esso;
- la conformità del progetto nell'area in Comune di Quinto di Treviso essendo sedime aeroportuale classificato come demaniale ovvero Demanio dello Stato – ramo aeronautico – dove il Comune stesso dovrà indicare il contesto aeroportuale non prevedendo una specifica zonizzazione urbanistica ma fornendo esclusivamente un rimando alle norme contenute nel Piano di Sviluppo Aeroportuale;
- la conformità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza rispetto alla pianificazione territoriale regionale.

Con nota prot n. 13844 del 10 ottobre 2023, questo Ministero ha richiesto chiarimenti al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in riferimento al Decreto di VIA n. 104 del 24 marzo 2021 richiedendo di esplicitare se nello stesso DEC-VIA ricorrano le condizioni di cui all'art. 25, co. 2-quinquies e art.27 del D.Lgs n. 152/2006, in tema di autorizzazione paesaggistica. Il MIT ha altresì richiesto di indicare se vi siano, nel citato Decreto di VIA n. 104 del 24 marzo 2021, condizioni ambientali da ottemperarsi nella fase della Conferenza di Servizi, ai fini dell'eventuale istanza da presentarsi, da parte di ENAC al medesimo Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell' art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006.

Con medesima nota n. 13844/23 il MIT ha richiesto ad ENAC, con riferimento alla procedura espropriativa, di comunicare il perfezionamento degli adempimenti ad essa connessi, trasmettendo alla Scrivente il fascicolo delle osservazioni eventualmente pervenute dalle ditte con le relative controdeduzioni.

Con nota prot. n.135038 del 16 ottobre 2023, ENAC ha riscontrato la citata nota MIT n. 13844/23, rappresentando tra l'altro che:

- a) La mancata attivazione della procedura relativa all'autorizzazione paesaggistica scaturisce dalla condizione che non sussistono i presupposti per attivare *in questa fase*, la procedura ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, confermando che il Master Plan è stato già oggetto di parere favorevole nell'ambito della Valutazione di Impatto Ambientale, come da contenuti/pareri ambito valutazione tecnica del MiBACT n. 24980 del 02/10/2019 e Decreto MiTE n. 104/2021";
- b) Le autorizzazioni paesaggistiche – riferite alla singola opera significativa prevista - saranno attivate successivamente a cura del Proponente, in attuazione del cronoprogramma degli interventi inseriti nel Piano di Sviluppo e sulla scorta degli elaborati redatti in ambito progetto esecutivo in subordine all'avvenuta acquisizione delle aree di prevista espansione del sedime (ampliamento parcheggi; nuova caserma VV.F. e deposito carburanti);
- c) Il MASE – Direzione Generale Valutazioni Ambientali con nota prot. n. 129617 in data 04/10/2023, ha costituito l'Osservatorio Ambientale "Aeroporto di Treviso" per lo svolgimento delle attività previste all'art 28 comma 2 del D.Lgs 152/2006, come già disposto ambito Decreto MiTE n. 104/2021 relativamente alle opere previste per l'attuazione del Master Plan 2030;
- d) Con riferimento alle procedure espropriative ENAC ha assolto gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 11 del DPR n. 327/11 ed ha trasmesso la documentazione costituita dalle osservazioni e relative controdeduzioni;

Con nota prot. n. 566199 del 18 ottobre 2023, la Regione Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale, a seguito della citata nota MIT 13844/23, ha comunicato che le opere in esame ricadono parzialmente in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e che gli interventi previsti necessitano di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del medesimo decreto. Pertanto, ha richiesto all'Amministrazione preposta al rilascio del decreto di VIA n. 104 del 24.03.2021 se lo stesso risponda ai requisiti di cui all'Art. 25, comma 2 quinquies ed all'Art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e se lo stesso risulti comprensivo

dell'autorizzazione Paesaggistica. Diversamente viene richiesto ad ENAC di inoltrare apposita istanza alla medesima Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto, ai fini del rilascio del relativo provvedimento;

Tutto ciò premesso questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Veneto di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere di cui trattasi sono individuate dagli elaborati progettuali di cui agli elenchi allegati alla presente (**All. "Elenchi elaborati"**), relativi al *weblink* del Progetto indicato ENAC, con le sopracitate note n. 33426/23, 39405/23 e 41830/23 di istanza di avvio del procedimento.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 14-bis, comma 2, della citata legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica quanto segue:

a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il *"Master Plan 2023-Aeroporto Antonio Canova di Treviso. Interventi ricadenti nei comuni di Treviso e Quinto di Treviso. Regione Veneto"*;

b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **10 novembre 2023**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. L'ENAC provvederà a trasmettere le integrazioni progettuali/documentali ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;

c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte nel procedimento devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade **l'11 dicembre 2023**;

d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **20 dicembre 2023**;

Codeste Amministrazioni ed Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

I soggetti privati in indirizzo: (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) - al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio, vorranno esprimersi, anche presentando proposte migliorative e per una migliore definizione della progettazione esecutiva

Dette determinazioni, secondo quanto testualmente stabilito dal comma 3 del citato art.14-bis : *"devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionale apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico"*.

Si evidenzia che la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio dell'**11 dicembre 2023**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei

requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge 241/90).

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria SGARIGLIA)